

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA CRISTINA DEBORA PULPITO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondo anticipazione liquidità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA AL RENDICONTO.....	29
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI.....	29

Comune di SOGLIANO CAVOUR

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 15 luglio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d. lgs. 23 giugno 2011, n.118, e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d. lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Sogliano Cavour, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sogliano Cavour, lì 15 luglio 2020

L'organo di revisione
D.ssa Cristina Debora Pulpito

INTRODUZIONE

La sottoscritta D.ssa Cristina Debora Pulpito, revisore nominato con deliberazione della Commissione straordinaria n. 22 del 4 ottobre 2018:

- ◆ ricevuta in data 25 giugno 2020 la proposta di delibera di approvazione da parte della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Commissione straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 73 del 24 giugno 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) stato patrimoniale semplificato, in quanto l'ente si è avvalso dell'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, giusta deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n. 71 del 24 giugno 2020;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;

visto il d. lgs. 118/2011;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio da parte della Commissione straordinaria, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni con i poteri del Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Sogliano Cavour registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.986 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione, al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni della Grecia salentina;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non è stato destinatario di rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, e, di conseguenza, non è tenuto all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013, convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente non è tenuto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non si è trovato nella situazione di dover riconoscere debiti fuori bilancio.

L'andamento triennale dei debiti fuori bilancio è il seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:		€ 18.719,35	€ -
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 18.719,35	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per € 0,00;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 0,00.

L'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 11.973,00	€ 28.211,75	-€ 16.238,75	42,44%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi (trasporto scolastico)	€ 2.536,49	€ 4.369,73	-€ 1.833,24	58,05%	
Totali	€ 14.509,49	€ 32.581,48	-€ 18.071,99	44,53%	

Gestione finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	877.331,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	877.331,58

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 319.366,16	€ 316.652,77	€ 877.331,58
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 627.424,28	€ 471.365,33	€ 453.794,83

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 319.366,16	€ 316.652,77
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ 308.058,12	€ 154.712,56
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 627.424,28	€ 471.365,33
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.044.816,96	€ 736.363,52	€ 796.639,75
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 417.392,68	€ 892.422,17	€ 390.673,50
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 627.424,28	€ 471.365,63	€ 877.331,58
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 308.058,12	€ 154.712,86	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 319.366,16	€ 316.652,77	€ 877.331,58

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 316.652,77
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.012.595,20	€ 1.579.589,33	€ 313.475,27	€ 1.893.064,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.380.941,06	€ 597.830,01	€ 3.248,55	€ 601.078,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 110.832,47	€ 86.072,72	€ 9.770,76	€ 95.843,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.504.368,73	€ 2.263.492,06	€ 326.494,58	€ 2.589.986,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.454.212,20	€ 1.634.395,75	€ 557.047,61	€ 2.191.443,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 73.160,98	€ 73.160,98	€ -	€ 73.160,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.527.373,18	€ 1.707.556,73	€ 557.047,61	€ 2.264.604,34
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 23.004,45	€ 555.935,33	-€ 230.553,03	€ 325.382,30
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 11.498,91	€ 11.498,91	€ -	€ 11.498,91
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 78.104,53	€ 78.104,53	€ -	€ 78.104,53
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 89.610,07	€ 489.329,71	-€ 230.553,03	€ 258.776,68
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.014.956,59	€ 532.294,34	€ 1.905,81	€ 534.200,15
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 86.000,00	€ -	€ 30.150,94	€ 30.150,94
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 86.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 78.104,53	€ 78.104,53	€ -	€ 78.104,53
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.265.061,12	€ 610.398,87	€ 32.056,75	€ 642.455,62
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 86.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 86.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 86.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.179.061,12	€ 610.398,87	€ 32.056,75	€ 642.455,62
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.211.512,91	€ 200.932,63	€ 134.177,40	€ 335.110,03
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.211.512,91	€ 200.932,63	€ 134.177,40	€ 335.110,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.211.512,91	€ 200.932,63	€ 134.177,40	€ 335.110,03
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 43.950,70	€ 397.967,33	-€ 102.120,65	€ 295.846,68
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ 86.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 86.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.007.227,28	€ 776.899,09	€ 560,57	€ 777.459,66
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 200.722,28	€ 724.900,93	€ 46.503,28	€ 771.404,21
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 1.672.944,23	€ 939.295,20	-€ 378.616,39	€ 877.331,58

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad € 0 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 1.200.952,27	€ 788.654,97	€ 727.093,48
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ 627.424,28	€ 471.365,33	€ 453.794,83
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	118	134	35
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 94.035,28
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 5.077,00	€ 2.983,17	€ 174,77

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, nell'anno 2019 è stato di € 727.093,48.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8, del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 853.701,41.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad € 205.115,07, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € – 250.350,42 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	853.701,41
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+)	68.074,23
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	580.512,11
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	205.115,07

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	205.115,07
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	455.465,49
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-250.350,42

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 720.140,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 11.161,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 24.376,89
SALDO FPV	-€ 13.215,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 67.062,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 92.873,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 25.811,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 720.140,64
SALDO FPV	-€ 13.215,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 25.811,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 146.776,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 796.870,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.676.383,55

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.012.595,20	€ 2.091.634,95	€ 1.579.589,33	75,52%
Titolo II	€ 1.372.372,59	€ 1.082.373,93	€ 597.830,01	55,23%
Titolo III	€ 80.025,50	€ 101.268,55	€ 86.072,72	84,99%
Titolo IV	€ 652.604,38	€ 677.407,91	€ 532.294,34	78,58%
Titolo V	€ 86.000,00	€ -	€ -	0%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla legge n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta, per l'anno 2019, la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.161,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.275.277,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.864.050,52
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	24.376,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	73.160,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		324.850,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	113.745,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.498,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	78.104,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		371.990,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	68.074,23
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	102.262,92
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	201.653,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	455.465,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	253.812,04

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	33.030,48
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	677.407,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.498,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	78.104,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	295.333,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		481.710,81
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	478.249,19
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.461,62
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.461,62
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		853.701,41
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		68.074,23
Risorse vincolate nel bilancio		580.512,11
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		205.115,07
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		455.465,49
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	250.350,42

- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 11.161,36	€ 24.376,89
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 12.789,58	€ 11.161,36	€ 24.376,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 12.789,58	€ 11.161,36	€ 24.376,89
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del fondo pluriennale vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di € 1.676.383,55, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				316.652,77
RISCOSSIONI	(+)	359.111,90	3.751.020,85	4.110.132,75
PAGAMENTI	(-)	737.728,29	2.811.725,65	3.549.453,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			877.331,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			877.331,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.480.273,14	1.156.898,94	2.637.172,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	437.689,72	1.376.053,50	1.813.743,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			24.376,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			1.676.383,55

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 606.352,39	€ 943.647,09	€ 1.676.383,55
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 524.569,89	€ 710.538,44	€ 1.210.744,82
Parte vincolata (C)	€ 12.036,89	€ 135.342,70	€ 600.594,75
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 33.799,91	€ 37.712,72	€ 6.854,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 35.945,70	€ 60.053,23	-€ 141.810,62

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio non esistono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011, non è stato costituito il F.P.V., e che sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 23.333,34		€ -	€ -	€ 23.333,34					
Utilizzo parte vincolata	€ 122.142,86					€ 90.412,38	€ 31.730,48	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 798.170,89	€ 60.053,23	€ 572.255,56	€ 60.000,00	€ 54.949,54	€ 16.644,23	€ 4.053,22	€ -		€ 30.215,11
Valore monetario della parte	€ 943.647,09	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n: 798.170,89

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel, e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto della Commissione straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 45 del 15 aprile 2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Commissione straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 45 del 15 aprile 2020, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.906.447,10	€ 359.111,90	€ 1.480.273,14	-€ 67.062,06
Residui passivi	€ 1.268.291,42	€ 737.728,29	€ 437.689,72	-€ 92.873,41

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 28.266,55	€ 53.915,00
Gestione corrente vincolata	€ 858,00	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 243,19
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 37.937,51	€ 37.938,22
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 777,00
MINORI RESIDUI	€ 67.062,06	€ 92.873,41

Non vi sono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito, che sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 6.009,88	€ 26.903,00	€ 69.401,77	€ 89.580,42	€ 191.895,07	€ 257.781,51	€ 151.050,27
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 2.613,92	€ -	€ 1.448,34	€ 18.754,30	€ 22.816,56		
	Percentuale di riscossione		43%	0%	2%	21%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 119.674,80	€ 323.937,15	€ 228.539,10	€ 235.676,79	€ 255.206,83	€ 1.163.034,67	€ 1.273.205,26	€ 950.783,64
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 48.876,43	€ 11.515,56	€ 8.038,10	€ 61.944,43	€ 58.429,10	€ 188.803,62		
	Percentuale di riscossione	41%	4%	4%	26%	23%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019, **da calcolare col metodo ordinario**, è determinato, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente, rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato, nella relazione al rendiconto, le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 1.101.833,91.

In sede di approvazione del rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, rispetto al metodo semplificato utilizzabile sino al 2018, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 60.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorrendo la fattispecie non è stato effettuato alcun accantonamento a tale titolo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.960,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ 1.960,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ -

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 2.244,25 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	189.991,42	295.333,20	105.341,78
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	189.991,42	295.333,20	105.341,78

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.019.623,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.075.191,88	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 59.804,91	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.154.619,86	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 315.461,99	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 72.190,66	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 243.271,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 72.190,66	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,29%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.593.882,18
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 72.927,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.520.954,68

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.914.931,26	€ 1.675.830,35	€ 1.593.882,18
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 76.888,78	-€ 79.828,79	-€ 72.927,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 162.212,13	-€ 2.119,38	
Totale fine anno	€ 1.675.830,35	€ 1.593.882,18	€ 1.520.954,68
Nr. Abitanti al 31/12	4.056	4.031	3.986
Debito medio per abitante	413,17	395,41	381,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 78.207,42	€ 75.267,41	€ 71.610,41
Quota capitale	€ 76.888,78	€ 79.828,79	€ 72.927,50
Totale fine anno	€ 155.096,20	€ 155.096,20	€ 144.537,91

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017, nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari, nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 853.701,41;
- W2* (equilibrio di bilancio): € 205.115,07;
- W3* (equilibrio complessivo): € -250.350,42.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che, ai sensi del DM 1.08.2019, per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 88.703,00	€ -	€ 6.077,27	€ 151.050,27
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 74.131,29	€ 934,29	€ 27.601,79	€ 432.469,07
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 162.834,29	€ 934,29	€ 33.679,06	€ 583.519,34

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 657.715,59	
Residui riscossi nel 2019	€ 62.556,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 595.159,35	90,49%
Residui della competenza	€ 161.900,00	
Residui totali	€ 757.059,35	
FCDE al 31/12/2019	€ 583.519,34	77,08%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di € 76.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento dell'aliquota Imu al 10,6 per mille e contestuale azzeramento dell'aliquota Tasi, giusta deliberazione della Commissione straordinaria assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 38 del 25 marzo 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 7.604,76	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.604,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 3.258,68	
Residui totali	€ 3.258,68	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 si sono azzerate, per effetto dell'azzeramento dell'aliquota Tasi disposta con deliberazione della Commissione straordinaria n. 38/2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.462,86	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.462,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di € 42.504,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 689.609,39	
Residui riscossi nel 2019	€ 141.459,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 548.150,21	79,49%
Residui della competenza	€ 225.777,21	
Residui totali	€ 773.927,42	
FCDE al 31/12/2019	€ 518.314,58	66,97%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 68.496,64	€ 70.457,49	€ 26.883,53
Riscossione	€ 65.836,66	€ 69.425,04	€ 26.883,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	
2017	€ 30.000,00	43,80%	
2018	€ 20.314,44	28,83%	
2019	€ 11.498,91	42,77%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 4.026,58	€ 3.700,33	€ 15.697,73
riscossione	€ 2.265,58	€ 3.700,33	€ 8.655,40
%riscossione	56,27	100,00	55,14

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 4.026,28	€ 3.700,33	€ 15.697,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 4.026,28	€ 3.700,33	€ 15.697,73
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.013,14	€ 1.850,17	€ 7.848,87
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.716,00	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.716,00	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 7.042,33	
Residui totali	€ 7.042,33	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 540.996,54	€ 494.614,02	-46.382,52
102 imposte e tasse a carico ente	€ 40.424,94	€ 40.337,36	-87,58
103 acquisto beni e servizi	€ 1.088.668,92	€ 1.219.597,05	130.928,13
104 trasferimenti correnti	€ 735.672,60	€ 977.601,09	241.928,49
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 78.250,58	€ 71.785,18	-6.465,40
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 51.000,00	€ 41.022,04	-9.977,96
110 altre spese correnti	€ 22.958,80	€ 19.093,78	-3.865,02
TOTALE	€ 2.557.972,38	€ 2.864.050,52	306.078,14

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di € 695.348,86;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017, assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 695.720,67	€ 494.614,02
Spese macroaggregato 103		€ 41.240,91
Irap macroaggregato 102	€ 46.256,23	€ 32.914,18
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	€ 741.976,90	€ 568.769,11
(-) Componenti escluse (B)	€ 46.628,04	€ 18.538,76
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 695.348,86	€ 550.230,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009;
- divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

L'Ente si è avvalso della disposizione prevista dall'articolo 232, comma 2, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019, convertito in legge 157/2019, e non ha provveduto alla compilazione del conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	---

ATTIVO**Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 1.101.833,91 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti:

(+)	Crediti dello Sp	€	1.535.154,44
(+)	FCDE economica	€	1.101.833,91
(+)	Depositi postali	€	-
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	-
(-)	Crediti stralciati	€	-
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	183,73
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.637.172,08

Non vi sono crediti e debiti emergenti dalla dichiarazione IVA.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 60.000,00
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per manutenzione ciclica	€ -
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 48.910,91
totale	€ -

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.334.697,90
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.521.129,45
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	174,77
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.813.743,22

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della Commissione straordinaria, in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011; in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto, l'Organo di revisione, oltre a quanto già riportato nel corpo della relazione, ritiene di dover porre all'attenzione del Consiglio comunale i seguenti punti, raccomandando un costante e continuo monitoraggio:

- sul rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, anche sulla base dei nuovi equilibri di bilancio introdotti dal DM. 1 agosto 2019;
- sulla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- sull'attendibilità dei valori patrimoniali;
- sull'economicità delle gestioni dei servizi pubblici;
- sulla qualità delle procedure e delle informazioni;
- sull'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE
D.SSA CRISTINA DEBORA PULPITO



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-08-20 06:45:17 (UTC)

File verificato: C:\Users\Giulia\GESTIONE FINANZIARIA E PERSONALE\Consuntivo\CONTO CONSUNTIVO 2019\Parere Revisore\Relazione al rendiconto della gestione 2019.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1:	PULPITO CRISTINA DEBORA
Firma verificata:	OK
Verifica di validità online:	Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 20/08/2020 06:00:37

Dati del certificato del firmatario **PULPITO CRISTINA DEBORA:**

Nome, Cognome:	CRISTINA DEBORA PULPITO
Numero identificativo:	21301022
Data di scadenza:	15/05/2023 23:59:59
Autorità di certificazione:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., Certification AuthorityC, , IT
Documentazione del certificato (CPS):	https://ca.arubapec.it/cps.html
Identificativo del CPS:	OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica

